

VI.

Relazione presentata al Senato il 20 giugno 1908 dalla Commissione di finanze sull'Assestamento degli stati di previsione dell'Entrata e della Spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908 (1).

(Relatore: ON. BLASERNA).

Signori Senatori,

Gli stati di prima previsione per il bilancio del Fondo per l'emigrazione nell'esercizio finanziario 1907-908, promulgati colla legge 19 dicembre 1907, contengono le seguenti risultanze:

Entrate ordinarie	L. 3,065,100 —
Movimento di capitali	„ 2,000 —
	<u> </u>
	Totale L. 3,067,100 —
In pari tempo ammontavano le spese effettive a L.	<u>2,984,433.43</u>
Eccedenza di entrata	„ <u>82,666.57</u>

Secondo le disposizioni della legge 31 gennaio 1901, questo avanzo doveva impiegarsi in titoli di Stato o garantiti dallo Stato. Se non che l'onorevole Ministro degli esteri ha presentato alle vostre deliberazioni le proposte di assestamento di questo bilancio, in cui si trovano varie modificazioni, concernenti l'entrata e la spesa. In sede di assestamento si verrebbero ad avere le seguenti risultanze:

Entrate ordinarie	L. 3,165,713.98
contro una spesa effettiva	„ 2,993,757.17
	<u> </u>
Eccedenza di entrata	L. 171,956.81
	<u> </u>
Queste cifre messe a confronto colle precedenti danno nell'entrata un aumento di	L. 98,613.98
e nella spesa un aumento di	„ 9,323.74
	<u> </u>
quindi un aumento di eccedenza d'entrata di	„ <u>89,290.24</u>

L'aumento d'entrata sopra accennato dipende da rendite patrimoniali e da movimento di capitali; l'aumento nella spesa di lire 9323,74, è effet-

(1) Riprodotta dagli *Atti parlamentari* (Senato del Regno), Legislatura XXII, 1^a Sessione 1904-908, stampato n. 810 A.

tivo e concerne fitto di locali e nuove spese d'ufficio. Per ciò rimane un aumento di eccedenza d'entrata effettivo di lire 89,290.24.

Si aggiunga a ciò che questa contabilità è stata riveduta ed approvata dalla Commissione parlamentare di vigilanza sul Fondo dell'emigrazione, e che la Camera elettiva ha pure approvato questo assestamento del bilancio.

Signori Senatori,

Il Fondo dell'emigrazione ha acquistato, per la sua entità, una vera e propria importanza. Sono sorte molte idee e molte proposte sullo scopo e sui limiti posti alla sua azione. Certo è che con esso si può esercitare una benefica influenza sul movimento e sull'indirizzo della nostra emigrazione purtroppo esagerata. Ma la vostra Commissione di finanze non ha creduto di sollevare tali gravi questioni in sede di assestamento. Essa si riserva di farlo nella prossima occasione della previsione di bilancio per l'esercizio 1908-909, che è pure sottoposto alle vostre deliberazioni.

Frattanto essa vi propone di dar voto favorevole al qui unito disegno di legge.

Il disegno di legge "Assestamento degli stati di previsione dell'entrata e della spesa del Fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1907-908", (n. 810), fu votato nella tornata del 29 giugno 1908 e approvato, senza discussione, con 89 voti favorevoli e 8 contrari.